

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CREDITO, COOPERATIVE, COMMERCIO E  
TUTELA DEI CONSUMATORI

Oggetto: D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20; Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018; Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 – Approvazione graduatorie.

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei consumatori, e ritenuto per le motivazioni nello stesso indicate di adottare il presente atto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 22;

VISTO il Decreto 10 maggio 2018 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con Ministro dello Sviluppo Economico di concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpite dal sisma del centro Italia. (GU n.142 del 21-6-2018);

VISTO il Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n. 2/VCOMMS16 del 25/02/2019 recante "approvazione Avviso Pubblico concessione contributi alle imprese che realizzino abbiano realizzato investimenti produttivi dal 24/08/2016 nei comuni colpiti dal sisma centro Italia";

VISTO il Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n. 15/VCOMMS16 del 15/05/2019 recante "Avviso Pubblico concessione contributi alle imprese che realizzino abbiano realizzato investimenti produttivi dal 24/08/2016 nei comuni colpiti dal sisma centro Italia" – proroga scadenza domande al 01 luglio 2019";

VISTO il Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n. 17/VCOMMS16 del 11/07/2019 recante "D.L. 189/2016 convertito in Legge 299/2016, art. 20 - Approvazione schema convenzione tra Regione Marche e SVIM";



## DECRETA

- di approvare le seguenti graduatorie delle domande ammesse a contributo sulla base di procedura valutativa, che costituisce parte integrante del presente atto, presentate dalle imprese ai sensi del Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n. 2/VCOMMS16 del 25/02/2019, nei termini stabiliti, prorogati con successivo Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n.15/VCOMMS16 del 15/05/2019, fino al 01/07/2019, redatta in ordine decrescente sulla base dei “Criteri di Priorità” di cui all’Allegato A dell’Avviso e relativa attribuzione dei punteggi nel rispetto di quanto riportato all’ “Appendice 1) Griglia Punteggi Priorità”, allegato all’Avviso:

- Allegato “A” - graduatoria generale - €.9.604.765,00;
- Allegato “B” - graduatoria riserva a. a favore delle imprese che abbiano un numero di dipendenti inferiore a cinque unità e che realizzano un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ad un milione di euro al 31/12/2015 - €.5.762.859,00;
- Allegato “C” - graduatoria riserva b. a favore dei settori economici di cui all’appendice 2 - €.3.841.906,00;

### **Totale contributo €.19.209.530,00**

- di stabilire che le graduatorie di cui agli allegati “A”, “B”, “C” e conseguentemente la relativa concessione dei contributi può subire variazioni e/o integrazioni a seguito della verifica finale dei punteggi dichiarati dagli stessi soggetti istanti, attraverso la richiesta documentale integrativa, laddove ritenuta necessaria;

- di approvare l’allegato “D”, quale parte integrante del presente atto, contenente l’elenco delle domande delle imprese escluse dal contributo per le motivazioni ivi indicate;

- di stabilire che per la concessione e la liquidazione dei contributi alle imprese ammesse si provvederà con successivi atti a seguito dell’espletamento di tutti gli adempimenti previsti compresi quelli relativi al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con conseguente acquisizione del codice R.N.A., degli adempimenti riguardanti il rispetto della normativa antimafia, della regolarità contributiva (DURC) e dei controlli previsti dall’articolo 71 del D.P.R. 445/2000, specificati nell’articolo 18, Allegato A del Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019;

- di dare atto che alla relativa copertura finanziaria si fa fronte con le risorse di cui all’articolo 2, comma 3, del decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze di cui alla contabilità speciale n.6044;

- di comunicare a tutte le ditte con PEC l’esito della domanda;

- di pubblicare il presente decreto per estremi nel B.U.R. Marche ai sensi della L.R. n.17/03, nonché, in formato integrale, sul sito istituzionale <http://www.regione.marche.it/>, sezione Amministrazione Trasparente, e sul sito regionale <http://www.norme.marche.it> ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché sul sito <http://www.commercio.marche.it> .



Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
*(Dott. Pietro Talarico)*

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Normativa di riferimento**

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il 24 agosto 2016 i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.
- Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” e successive modifiche e integrazioni ed in particolare:
  - l’art. 1, comma 5, secondo cui “I Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vice commissari per gli interventi di cui al presente decreto, in stretto raccordo con il Commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal presente decreto.”;
  - l’art. 2, comma 5, che disciplina le funzioni dei vice commissari nell’ambito dei territori interessati, che alla lettera e) dispone che essi esercitano le funzioni di propria competenza in relazione alle misure finalizzate al sostegno alle imprese e alla ripresa economica di cui al Titolo II, Capo II;
  - l’articolo 4, comma 4, che stabilisce “Ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l’attuazione degli interventi loro delegati.
- Art. 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020», con il quale sono stati sostituiti i commi 1 e 2 dell’art. 20 del decreto-legge n. 189 del 2016.
- Decreto del Ministro dell’Economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico, del 10 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.142 del 21 giugno 2018 avente ad oggetto: “Concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpite dal sisma del centro Italia.”.
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.123 – “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art.4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n.59”.
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”.
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune



categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

- Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.299/2016 art.20 DM10/5/18 Appr.ne Avv.Pubblico "Conc. contributi in c/capitale alle imprese che realizzino/abbiano realizzato, dal 24/8/2016, inv.ti prod. Com.Marche - sisma centro Italia".

- Decreto n.3/VCOMMS16 del 18/03/2019 avente ad oggetto: DL 189/16 conv.to in L.299/16 art.20, DM 10/5/18 - Appr.ne Avv.Publ. "Conc. contr. c/capitale a imprese, settori pesca/acquacoltura, che realizzino/abbiano realizzato, dal 24/8/16, invest. produttivi nei comuni R.M. - sisma centro Italia", in cui si è provveduto a rettificare il Decreto del Vice Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n. 2/VCOOMS16 del 25/02/2019 come meglio specificato nel documento istruttorio e come indicato nell'apposito allegato denominato "RETTIFICHE";

- Decreto n. 15/VCOMMS16 del 15/05/2019 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.299/2016 art.20 DM10/5/18: Avv.Pubblico "Conc. contributi in c/capitale alle imprese che realizzino/abbiano realizzato, dal 24/8/2016, inv.ti prod. Com.Marche - sisma centro Italia – Proroga scadenze domande al 01 luglio 2019.

- Decreto n. 17/VCOMMS16 del 11/07/2019 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.299/2016 art.20 DM10/5/18: Avv.Pubblico "Conc. contributi in c/capitale alle imprese che realizzino/abbiano realizzato, dal 24/8/2016, inv.ti prod. Com.Marche - sisma centro Italia – Approvazione Schema di Convenzione tra Regione Marche e Svim.

### **Motivazione**

L'articolo 20 del Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189," Sostegno alle imprese danneggiate dal sisma del 24 agosto 2016» del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, così come modificato dalla legge n. 205 del 2017, in particolare stabilisce:

- art. 1 - di utilizzare la disponibilità finanziaria assegnata pari a 35 milioni di euro tramite la concessione di contributi in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti nei territori dei comuni di cui all'art. 1, con priorità per le imprese che hanno subito danni per effetto degli eventi sismici;
- art 1 - comma 2 - i criteri, le procedure, le modalità di concessione e di calcolo dei contributi di cui al comma 1 e di riparto delle risorse tra le regioni interessate sono stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, su proposta delle regioni interessate e che alla concessione dei contributi provvedono i Vice Commissari;
- art. 1 comma 3 - prevede che le disposizioni di tale articolo si applicano nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, ha adottato il Decreto del 10 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.142 del 21 giugno 2018 avente ad oggetto: "Concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpite dal



sisma del centro Italia” con il quale sono stati stabiliti i criteri, le procedure e le modalità di concessione dei contributi di cui all'art. 20, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016 e sono stati disciplinati le modalità di concessione, erogazione e controllo.

I fondi assegnati alla Regione Marche sono pari al 62% dello stanziamento totale cioè €21.700.000,00.

Il Decreto soprarichiamato stabilisce che i Vice Commissari:

1. con propri provvedimenti dettagliano i requisiti di ammissibilità, le condizioni di partecipazione, le cause di inammissibilità e di esclusione previste dalla normativa comunitaria ai fini dell'accesso ai diversi regimi d'aiuto;
2. individuano i termini di presentazione delle domande di accesso ai contributi;
3. possono costituire una riserva di fondi, di importo non superiore al 50% delle risorse, in favore delle imprese beneficiarie operanti in determinati territori o in particolari settori di attività economica, nell'ambito di quelli individuati all'art. 3 comma 1) lettera d). tali riserve sono costituite in funzione di specifiche esigenze rilevate e motivate;
4. possono avvalersi per gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione, l'erogazione e il controllo delle agevolazioni, sulla base di apposita convenzione e come previsto dall'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, di società in house, ovvero di società o enti in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà scelti, sulla base di un'apposita gara, secondo le modalità e le procedure di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Gli oneri per le predette attività di gestione sono posti, nel limite del 2 per cento, a carico delle risorse di cui all'articolo 2, comma 3, assegnate a ciascuna delle singole regioni. L'ammontare dei contributi erogabili alle imprese beneficiarie in ogni singola regione è ridotto dei citati oneri per le attività di gestione;
5. avviano i procedimenti di revoca del contributo, nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'articolo 11 e provvedono alle azioni di recupero;
6. trasmettono al Ministero dello Sviluppo Economico un rapporto sulle attività fornendo dati ed informazioni riguardanti l'avanzamento finanziario ed amministrativo della misura agevolativa, nonché un prospetto riportante i dati identificativi delle imprese beneficiarie e l'importo delle agevolazioni concesse ed erogate;
7. possono effettuare o disporre, anche a campione, appositi controlli, sia documentali che tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione e al mantenimento delle agevolazioni secondo le modalità ed entro i limiti previsti dal decreto;
8. stabiliscono le modalità di estrazione del campione, dei controlli e delle ispezioni e i contenuti delle verifiche nel rispetto di quanto disposto dall'art. 8 del decreto legislativo n. 123/98;
9. provvedono ad accertare la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria mediante l'acquisizione del DURC e ad espletare le verifiche di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40;
10. possono richiedere ulteriore documentazione alle imprese non tenute al deposito del bilancio;
11. procedono all'erogazione del contributo di cui all'art.5 sulla base delle modalità ulteriormente definite nei provvedimenti attuativi, erogazione che può avvenire: a. a saldo in un'unica soluzione a seguito delle rendicontazione delle spese sostenute; b. in due soluzioni



con anticipo del 40% dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria e il restante 60% a seguito della rendicontazione totale delle spese sostenute;

12. predispongono lo schema di domanda di contributo che comprende anche la DSNA che attesta il possesso dei requisiti e l'importo dei costi ammissibili a fronte dei quali è richiesto il contributo, salva la possibilità di stabilire le unità produttive o l'esercizio dell'attività d'impresa, in uno o più comuni in un momento successivo alla domanda;

13. concedono i contributi sulla base di procedura valutativa a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'art.5, comma 2, del decreto legislativo n.123/1998;

14. ai sensi dell'art.2, comma 3, del decreto legislativo n.123/1998, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie;

Il Vice Commissario con Decreto 2/VCOMMS16 del 25/02/2019 avente ad oggetto: DL189/16 conv.to L.299/2016 art.20 DM10/5/18 Appr.ne Avv.Pubblico "Conc. contributi in c/capitale alle imprese che realizzino/abbiano realizzato, dal 24/8/2016, inv.ti prod. Com.Marche - sisma centro Italia", ha approvato le disposizioni attuative e la relativa modulistica, stabilendo altresì all'art. 11) "Periodo di presentazione della domanda" dell'Allegato A – Avviso Pubblico – "alle ore 9 del 25 maggio 2019", la data di scadenza della presentazione delle domande di contributo.

Su richiesta di alcune associazioni di settore, nonché studi ed ordini professionali, con decreto n. 15/VCOMMS16 del 15/05/2019 si è concessa una proroga per la presentazione delle domande di contributo con scadenza al 01/07/2019.

Il Vice Commissario, inoltre, con il predetto Decreto 2/VCOMMS16 del 25/02/2019, ha stabilito di avvalersi, del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione – P.F. Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori (ora PF Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori) per tutti gli adempimenti tecnici amministrativi per la gestione delle agevolazioni nonché, considerata la previsione dell'art.13, comma 2, del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, del 10 maggio 2018, avvalersi a sua volta della collaborazione della società in House SVIM previa stipula di apposita convenzione.

Con Decreto 17/VCOMMS16 del 11/07/2019, si è approvato lo schema convenzione tra Regione Marche e SVIM per disciplinare l'attività di assistenza tecnica, per supporto tecnico specialistico, ed amministrativa concernente l'intervento volto a sostenere la ripresa e lo sviluppo del tessuto produttivo – ai sensi dell'art. 20, D.L. n. 189/2016.

La convenzione tra Regione Marche e SVIM è stata stipulata in data 19/07/2019 ed è stata acquisita nel registro dei contratti della Regione con n.602. Detta convenzione prevede che l'attività di assistenza tecnica svolta dalla SVIM, in collaborazione con la Struttura regionale competente, nello specifico si declina nelle seguenti attività:

1. supporto nell'istruttoria, esecuzione delle attività di valutazione dei progetti presentati, ed esecuzione delle attività di coordinamento e compilazione di check list report o verbali di controllo;
2. supporto nella gestione delle procedure di rendicontazione degli interventi ammessi a finanziamento e compilazione di check list report o verbali di controllo;
3. supporto all'attività di monitoraggio, esecuzione dei controlli con riferimento ai progetti



rendicontati e compilazione di check list report o verbali di controllo.

Con il suindicato Decreto 17/VCOMMS16 inoltre, si da atto che l'attività di assistenza tecnica trova copertura finanziaria sulle risorse di cui all'art.2, comma 3, del decreto 10 maggio 2018 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, che, per la Regione Marche, ammontano ad €21.700.000,00 - Contabilità speciale n.6044 – e che gli oneri per le predette attività di gestione sono posti nel limite massimo del 2% a carico delle suddette risorse che saranno concesse ed impegnate con successivi atti. Per l'espletamento in house dei servizi richiesti, l'articolo 5 della convenzione stabilisce che la Regione Marche si impegna a trasferire alla SVIM l'importo massimo complessivo di €320.470,00 da intendersi comprensivo di ogni onere, IVA inclusa.

Pertanto, per l'attuazione del bando in questione i fondi assegnati alla Regione Marche ammontano complessivamente ad €19.530.000,00, che si desumono dalla differenza tra la dotazione finanziaria complessiva di €21.700.000,00 e la quota risorse (pari al 10%) di €2.170.000,00 destinata alle imprese operanti nei settori dell'Agricoltura primaria e della Pesca e dell'Acquacoltura.

Conseguentemente, la dotazione finanziaria per i contributi di cui all'oggetto, destinati alle imprese, finalizzati a sostenere la ripresa e lo sviluppo del tessuto produttivo delle aree colpite dagli eventi sismici, ammonta ad un importo complessivo di €19.209.530,00, pari alla differenza tra l'importo dei fondi disponibili assegnati alla Regione Marche per l'attuazione del bando in oggetto di €19.530.000,00 e l'importo di €320.470,00 stabilito come costo totale per l'espletamento in house del servizio offerto da SVIM S.r.l. con convenzione stipulata con la Regione Marche in data 19/07/2019.

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di contributo, fissata alla data del 01/07/2019, sono pervenute, numero 2612 richieste PEC, a valere sull'Avviso art.20.

Le domande sono state istruite dal responsabile del procedimento, appartenente alla struttura regionale P.F. Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori e da n.7 istruttori-collaboratori SVIM (con presenze ridotte) in conformità a quanto stabilito dalla citata convenzione e dai contratti di collaborazione stipulati tra le parti. Si è pertanto dato avvio al controllo delle domande e degli allegati pervenuti; ove necessario (ai sensi degli art. 10 e 13 dell'Avviso), si è richiesta la documentazione integrativa finalizzata alla definizione dell'investimento (all.3) e la quantificazione del punteggio (all.15); laddove le integrazioni siano giunte successivamente al 20<sup>a</sup> giorno stabilito nella nota, si è concluso il procedimento d'ufficio, sulla base della documentazione in possesso.

Per le domande in apparente difformità ai dettami del bando, si è proceduto all'invio del relativo preavviso di esclusione, in totale **n.138** preavvisi, ai sensi della L.241/90 (art.13 comma 5 dell'Avviso), evidenziando il motivo ostativo all'accoglimento della domanda. Per alcuni casi (**n.16**), a seguito delle osservazioni nel frattempo acquisite, ritenute utili e pertinenti, si è proceduto con la riammissione della domanda in graduatoria; per la restante parte delle pratiche (**n.122**) si è giunti invece alla definitiva esclusione della domanda, in quanto:

- a) ritenute insufficienti le osservazioni inviate a supporto (**n.18**);
- b) nessuna osservazione acquisita (**n.104**).





A quanto sopra, si aggiungono **n.32** ulteriori domande escluse, dovute ad espressa richiesta dei soggetti istanti pervenuta nell'arco temporale previsto dall'Avviso, 25/02/2019 – 01/07/2019.

Al termine dell'iter istruttorio si è delineato il seguente quadro riepilogativo:

- **n.2612** pec ricevute alla scadenza del 01/07/2019 a valere sull'Avviso "Art.20";
- **n.2035** domande inserite nella graduatoria "A" proposte ammissibili;
- **n. 154** domande non accolte;
- **n. 34** rinunce
- **n. 389** pec configurabili come integrazioni
- 

Il prolungamento dei tempi del procedimento è dipeso oltre che dal controllo dell'elevato numero di domande pervenute, dalle numerose richieste di integrazioni e verifica dei documenti prodotti ad integrazione, necessari per il corretto espletamento della fase istruttoria, nonché dai continui chiarimenti forniti ai titolari delle imprese partecipanti o ai soggetti da questi delegati. Inoltre, relativamente ad alcune disposizioni stabilite dal bando, mancanti però della procedura attuativa, si è provveduto d'ufficio (nel rispetto dei termini dell'Avviso) alla definizione delle modalità attuative come di seguito riportato:

- Riguardo alle riserve a. e b. di cui all'art.2, è stata redatta specifica autodichiarazione attestante il possesso dei requisiti, inviata via pec (agosto 2019) a tutti i soggetti istanti; al riguardo sono state acquisite **n.1059** richieste pec attestanti i requisiti per la **riserva a.** e per la **riserva b.**
- Riguardo all'adesione al regime di esenzione meglio indicato all'art.8, è stata redatta specifica autodichiarazione attestante la conformità del progetto al relativo regime di aiuto applicabile previsto dal bando; anche in questo caso il documento è stato / sarà inviato a tutti i soggetti istanti che hanno indicato di aderire al regime di esenzione senza specificare (nessun caso) il relativo regime di aiuto applicabile.

A seguito dell'attività istruttoria, come già indicato, risulta il seguente quadro di riferimento:

- All."A" graduatoria generale - **n.2035** domande (comprensiva anche riserve a. – b.);
- All."B" graduatoria riserva a. - **n. 636** domande;
- All."C" graduatoria riserva b. - **n. 484** domande;
- 

A completamento dell'attività istruttoria va aggiunto:

- All."D" escluse - **n.188** domande componenti l'elenco delle domande escluse dal contributo, in quanto:
  - a) non ricevibili / ammissibili ai sensi dell'Avviso;
  - b) pervenuta richiesta di rinuncia dei soggetti istanti.

Il mantenimento del punteggio dichiarato dalle imprese, di cui agli allegati "A" "B" e "C", è tuttavia subordinato, nei casi ove risultino apparenti incongruenze nelle dichiarazioni rese dai richiedenti, dal positivo riscontro delle ulteriori richieste integrative che verranno inviate successivamente alla pubblicazione del presente atto.



Alla luce di quanto sopra si propone:

- di approvare le seguenti graduatorie delle domande ammesse a contributo sulla base di procedura valutativa, che costituisce parte integrante del presente atto, presentate dalle imprese ai sensi del Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n. 2/VCOMMS16 del 25/02/2019, nei termini stabiliti, prorogati con successivo Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione n.15/VCOMMS16 del 15/05/2019, fino al 01/07/2019, redatta in ordine decrescente sulla base dei "Criteri di Priorità" di cui all'Allegato A dell'Avviso e relativa attribuzione dei punteggi nel rispetto di quanto riportato all' "Appendice 1) Griglia Punteggi Priorità", allegato all'Avviso:

- Allegato "A" - graduatoria **generale** - **€.9.604.765,00**;
- Allegato "B" - graduatoria **riserva a.** a favore delle imprese che abbiano un numero di dipendenti inferiore a cinque unità e che realizzano un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ad un milione di euro al 31/12/2015 - **€.5.762.859,00**;
- Allegato "C" - graduatoria **riserva b.** a favore dei settori economici di cui all'appendice 2 - **€.3.841.906,00**;

**Totale contributo €.19.209.530,00**

- di stabilire che le graduatorie di cui agli allegati "A", "B", "C" e conseguentemente la relativa concessione dei contributi può subire variazioni e/o integrazioni a seguito della verifica finale dei punteggi dichiarati dagli stessi soggetti istanti, attraverso la richiesta documentale integrativa, laddove ritenuta necessaria;

- di approvare l'allegato "D", quale parte integrante del presente atto, contenente l'elenco delle domande delle imprese escluse dal contributo per le motivazioni ivi indicate;

- di stabilire che per la concessione e la liquidazione dei contributi alle imprese ammesse si provvederà con successivi atti a seguito dell'espletamento di tutti gli adempimenti previsti compresi quelli relativi al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con conseguente acquisizione del codice R.N.A., degli adempimenti riguardanti il rispetto della normativa antimafia, della regolarità contributiva (DURC) e dei controlli previsti dall'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, specificati nell'articolo 18, Allegato A del Decreto n.2/VCOMMS16 del 25/02/2019;

- di dare atto che alla relativa copertura finanziaria si fa fronte con le risorse di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto 11 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di cui alla contabilità speciale n.6044;

- di comunicare a tutte le ditte con PEC l'esito della domanda;

- di attestare che è stata verificata l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

- di pubblicare il presente decreto per estremi nel B.U.R. Marche ai sensi della L.R. n.17/03, nonché, in formato integrale, sul sito istituzionale <http://www.regione.marche.it/>, sezione Amministrazione Trasparente, e sul sito regionale <http://www.norme.marche.it> ai sensi



del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché sul sito <http://www.commercio.marche.it>.

Il responsabile del procedimento  
(*Antonello Barchiesi*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI  
(Allegati “A” – “B” – “C” – “D”)

